



Lo screening al sud tra difficoltà e potenzialità

Marzia Muzi

*Radiologia Senologica
P.O. G. Bernabeo – Ortona
Breast Centre Asl Lanciano-Vasto Chieti*

marzia.muzi@gmail.com

La sottoscritta Marzia Muzi

ai sensi dell'art. 3.3 sul Conflitto di Interessi, pag. 17 del Reg. Applicativo dell'Accordo Stato-Regione del 5 novembre 2009,

dichiara

che negli ultimi due anni NON ha avuto rapporti diretti di finanziamento con soggetti portatori di interessi commerciali in campo sanitario

ONCOLOGIA Screening oncologici: resiste il divario tra il Nord e il Sud del Paese

Fabio Di Todaro

PUBBLICATO IL 15/05/2019

PRENDITI CURA DELL'INFORMAZIONE
SULLA SALUTE E FIGGI CON CALMA
CONSERVANDO RESPONSABILMENTE.



TAG:

- TUMORE AL SENO MAMMOGRAFIA
- TUMORE DELLA CERVICE UTERINA
- COLONSCOPIA SCREENING
- TUMORE DEL COLONRETTO
- HPV-RNA TEST

Cresce il numero di uomini e donne coinvolti nei programmi per la diagnosi precoce dei tumori. Ma al Sud gli screening rimangono a macchia di leopardo




Prevenzione tumori, le Regioni del Sud sempre indietro

L'invito a eseguire gli esami gratuiti è un diritto di tutti i cittadini, ma chi risiede al Sud è meno «fortunato». Metà degli italiani che lo ricevono, però, non si presentano

di Vera Martinella

Tumori, Aiom: 'Italia colmi gap screening Nord-Sud e riduca burocrazia'

Univadis | Attualità mediche | 03/02/2023

-  Roma, 3 feb. (Adnkronos Salute) - 'L'Italia deve colmare il divario nell'adesione ai programmi di screening che ancora permane fra Nord e Sud. Serve un grande piano di sensibilizzazione per recuperare queste lacune. Inoltre, nel nostro Paese, più del 50% del tempo di ogni visita oncologica è assorbito da adempimenti burocratici. Per questo gli specialisti chiedono di assumere

Screening oncologici: al Sud sono un miraggio

Prevenzione del cancro del colon inaccessibile per 9 meridionali su dieci. Il 70 per cento delle donne del Sud vive in zone dove non viene offerta la mammografia di screening. Mentre il Pap test è inaccessibile per 2 donne su 5. Tutt'altra musica invece al Centro e soprattutto al Nord, dove gli screening hanno una copertura quasi universale secondo i dati presentati oggi dall'Osservatorio nazionale screening.

15 DIC - L'Italia della prevenzione oncologica corre a due velocità. Elevatissima al Centro-Nord, molto lenta al Sud.

È questo il quadro ritratto dai Rapporti annuali sugli screening in Italia realizzati dall'Osservatorio nazionale screening, l'organo tecnico a supporto sia delle Regioni sia del ministero della Salute per l'attuazione dei programmi di screening e per la definizione delle modalità operative, di monitoraggio e di valutazione dei programmi.

I dati presentati oggi si riferiscono ai tre programmi istituzionali di prevenzione oncologica attivi in Italia: gli screening per la diagnosi precoce del tumore del seno, del tumore del collo dell'utero e del colon retto. Sono relativi al 2009 per quanto concerne l'estensione dei programmi e l'adesione dei cittadini mentre agli anni precedenti per alcuni indicatori di qualità.

In generale, i rapporti fotografano un miglioramento rispetto agli anni passati sia nell'estensione, sia nella qualità dei programmi. Ma persistono diverse lacune. Soprattutto le forti differenze territoriali che rendono incompleto l'accesso di questo servizio inserito nei Lea.



MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE

R

ACCEDI

Programmi di screening: ancora divario fra Centro, Nord e Sud

di MARIA TERESA BRADASCIO

Publicato l'ultimo rapporto annuale dell'Osservatorio nazionale screening sull'attività delle Regioni nel 2017. Al Sud, sebbene si registri un aumento del tasso di adesione allo screening mammografico, i valori non riescono mai a raggiungere la soglia di accettabilità del 50%



Perché si possa considerare raggiunto l'obiettivo di un programma di screening, non solo deve essere **invitata tutta la popolazione bersaglio** ma, soprattutto, alle donne coinvolte (**donne aderenti**) deve essere offerto un adeguato livello di qualità sia del test di screening, sia di tutto il successivo (eventuale) percorso diagnostico/terapeutico

ESTENSIONE
ADESIONE

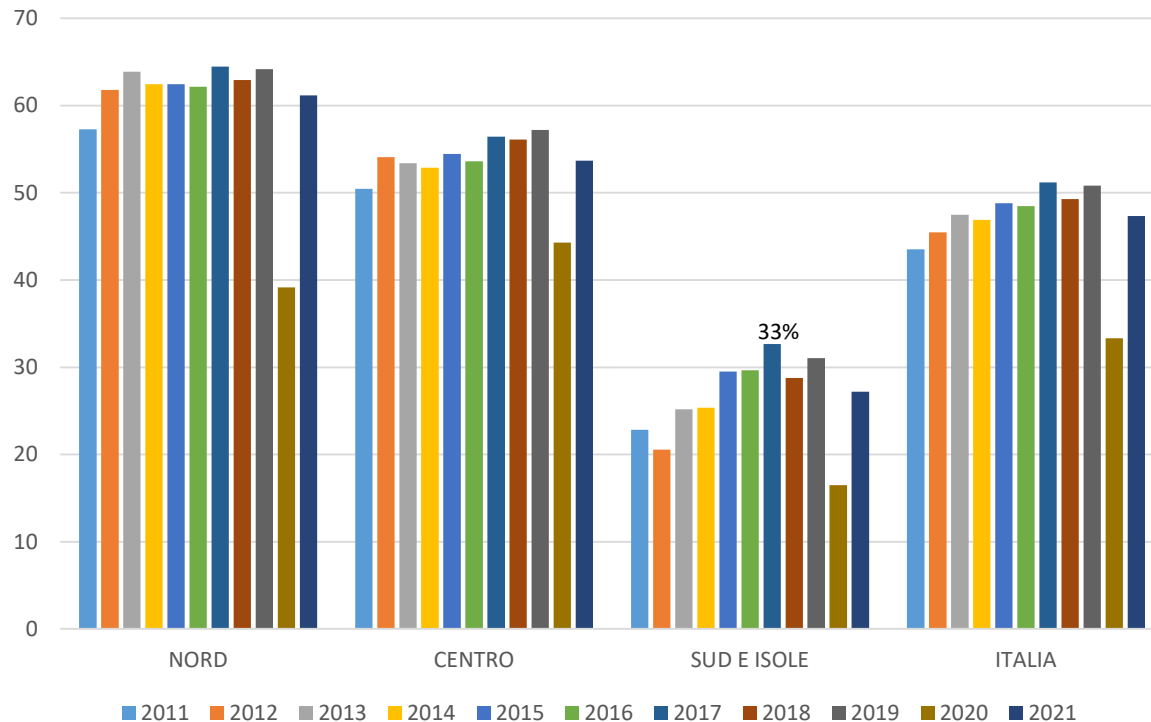


COPERTURA

MONITORAGGIO QUALITA'

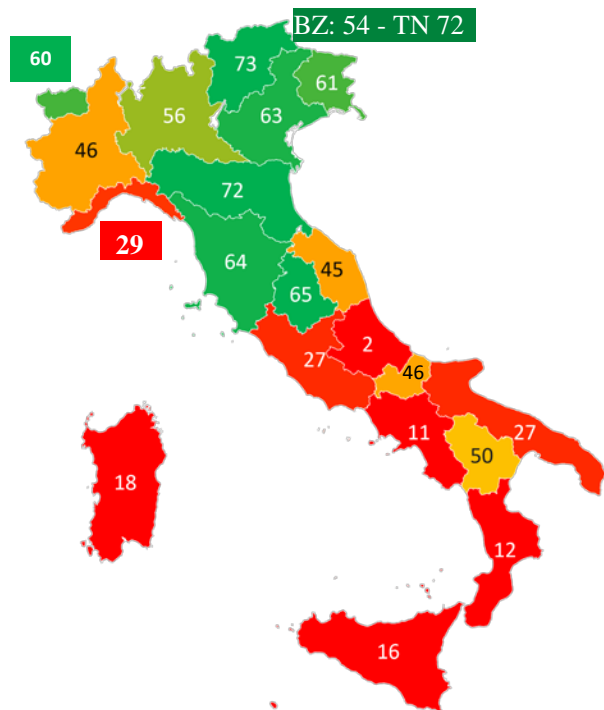


COPERTURA LEA 2011-2021

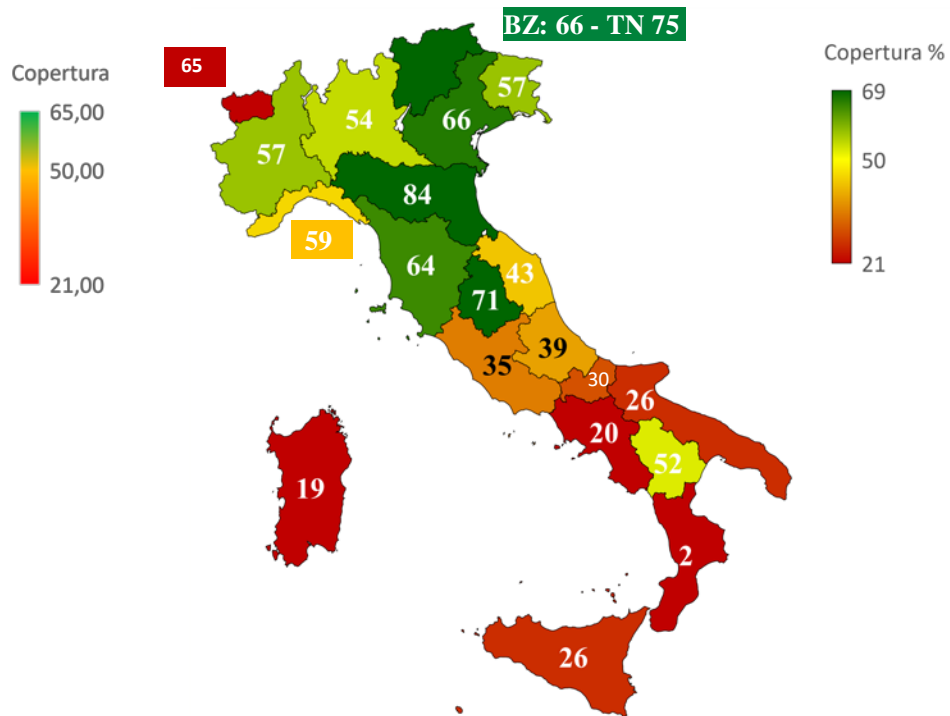




COPERTURA LEA 2011

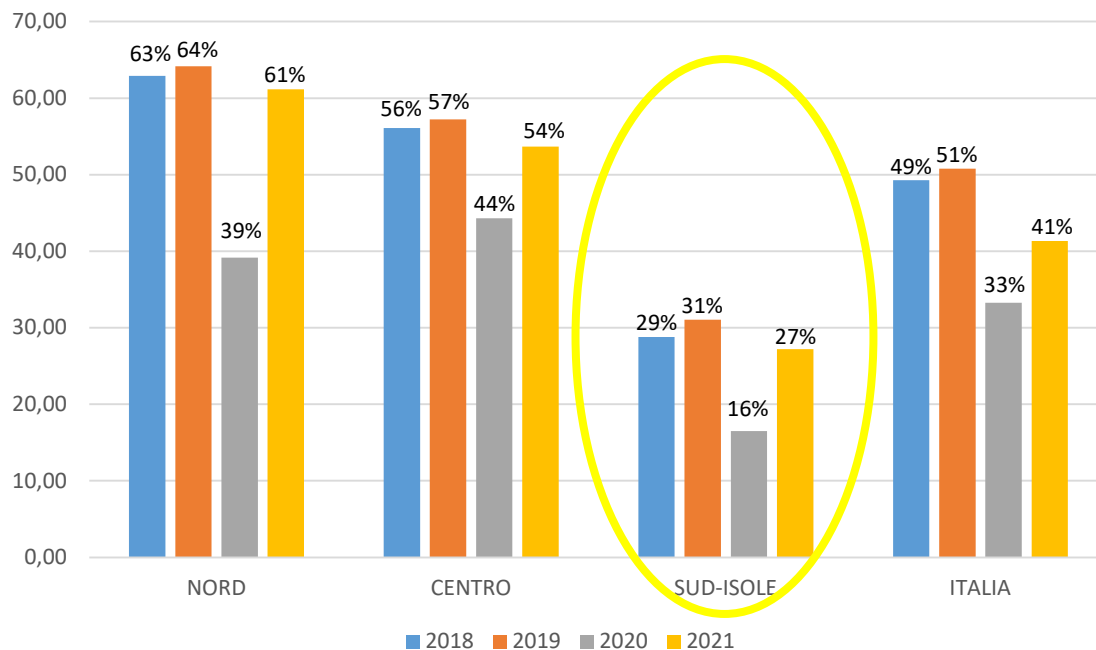
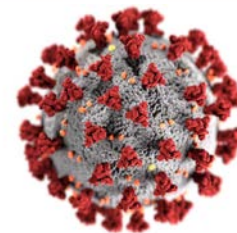


COPERTURA LEA 2021



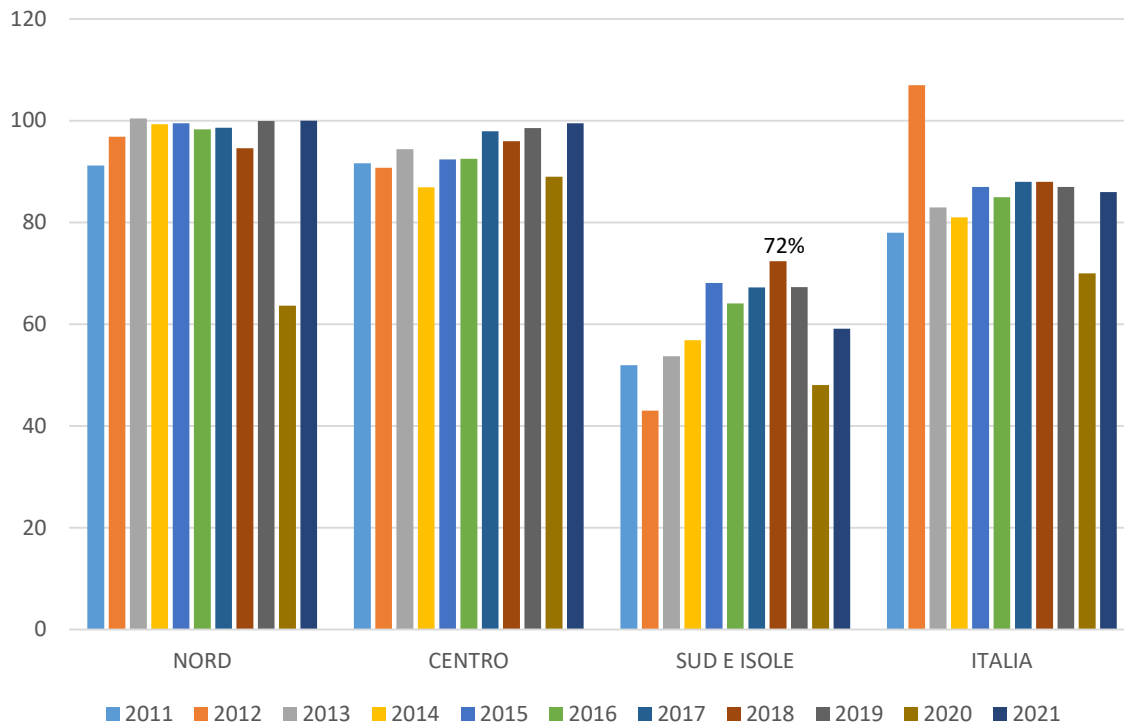


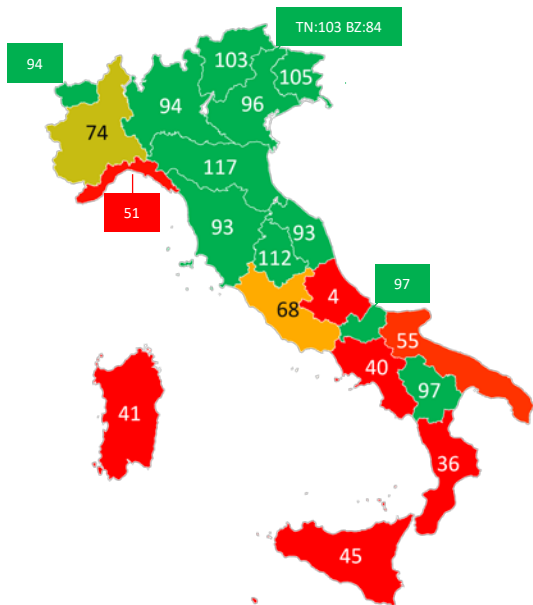
COPERTURA LEA 2018-2021





ESTENSIONE CORRETTA INVITI 2011-2021



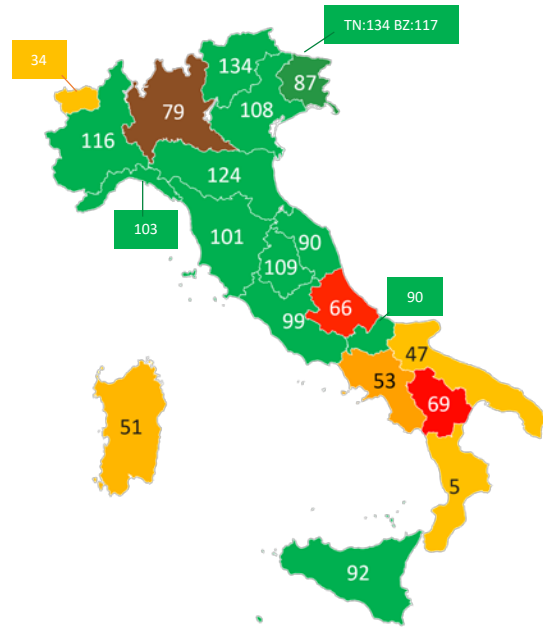


Estensione inviti %

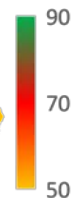


Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

ESTENSIONE INVITI 2011



Estensione inviti %

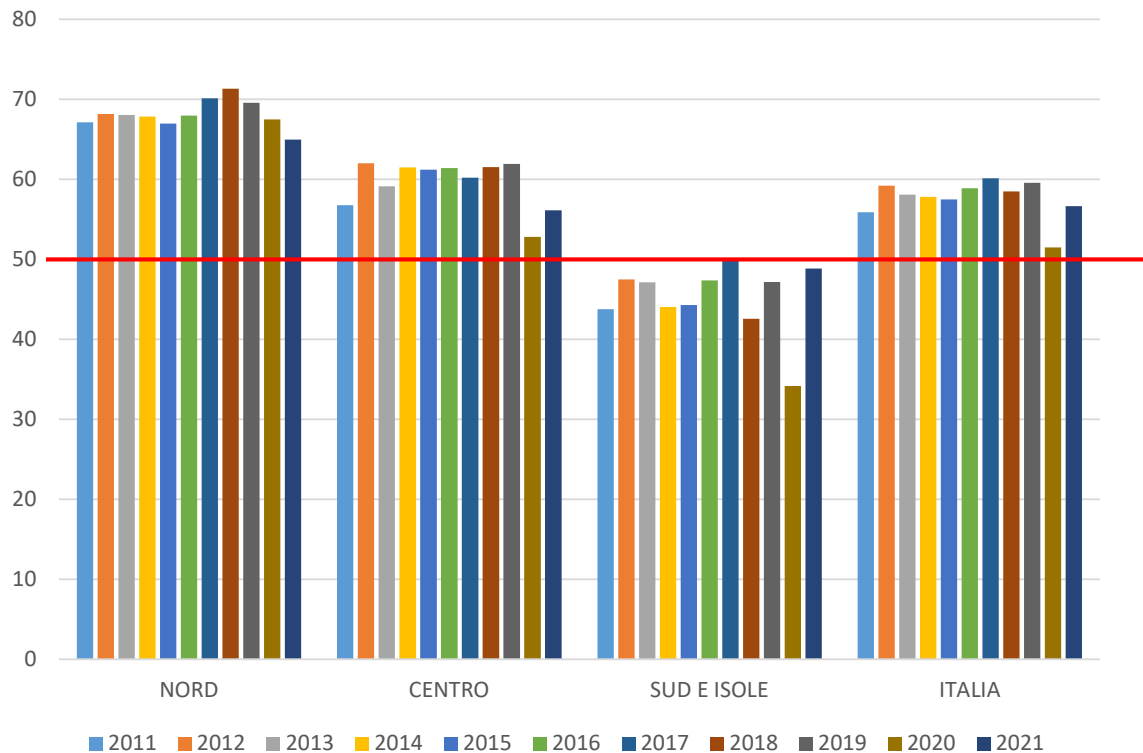


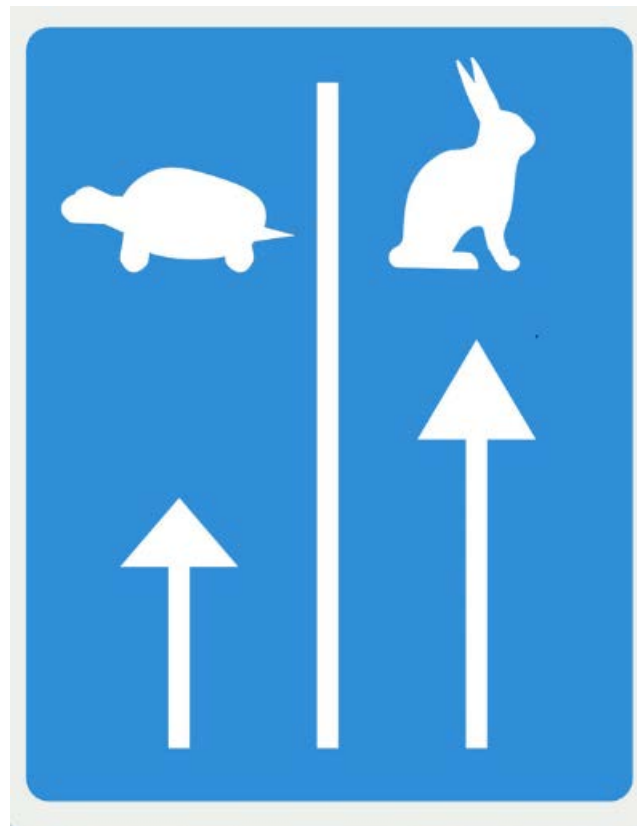
© GeoNames,

ESTENSIONE INVITI 2021



ADESIONE 2011-2021

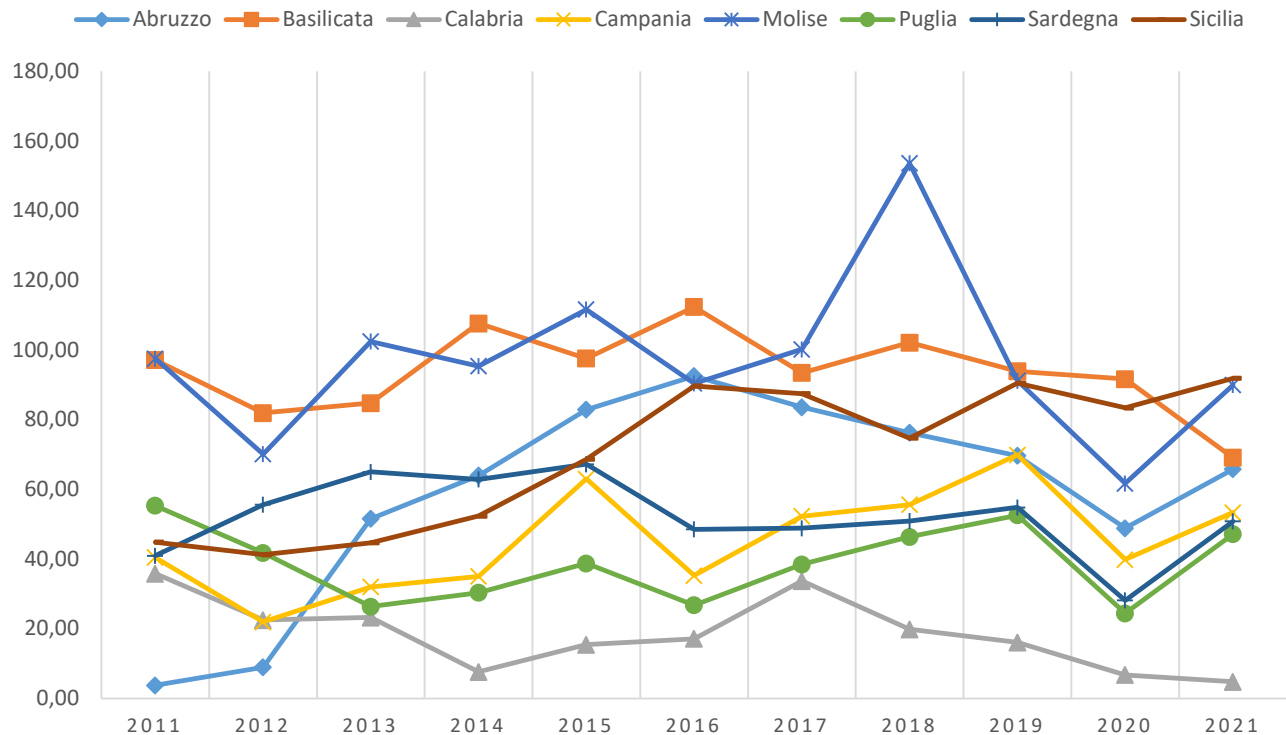






ESTENSIONE CORRETTA INVITI % SUD E ISOLE

*





SUD – ISOLE ESTENSIONE INVITI 2014-2021

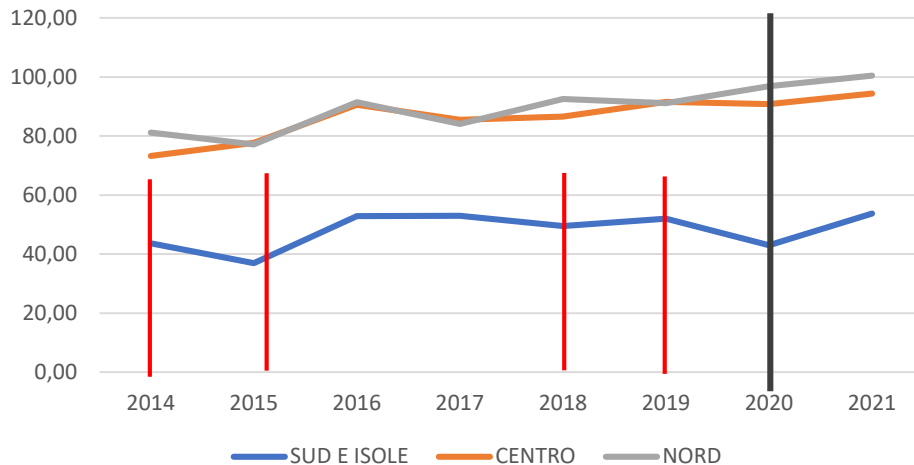
*

2018-2019 ↑ + 27%

2014-2015

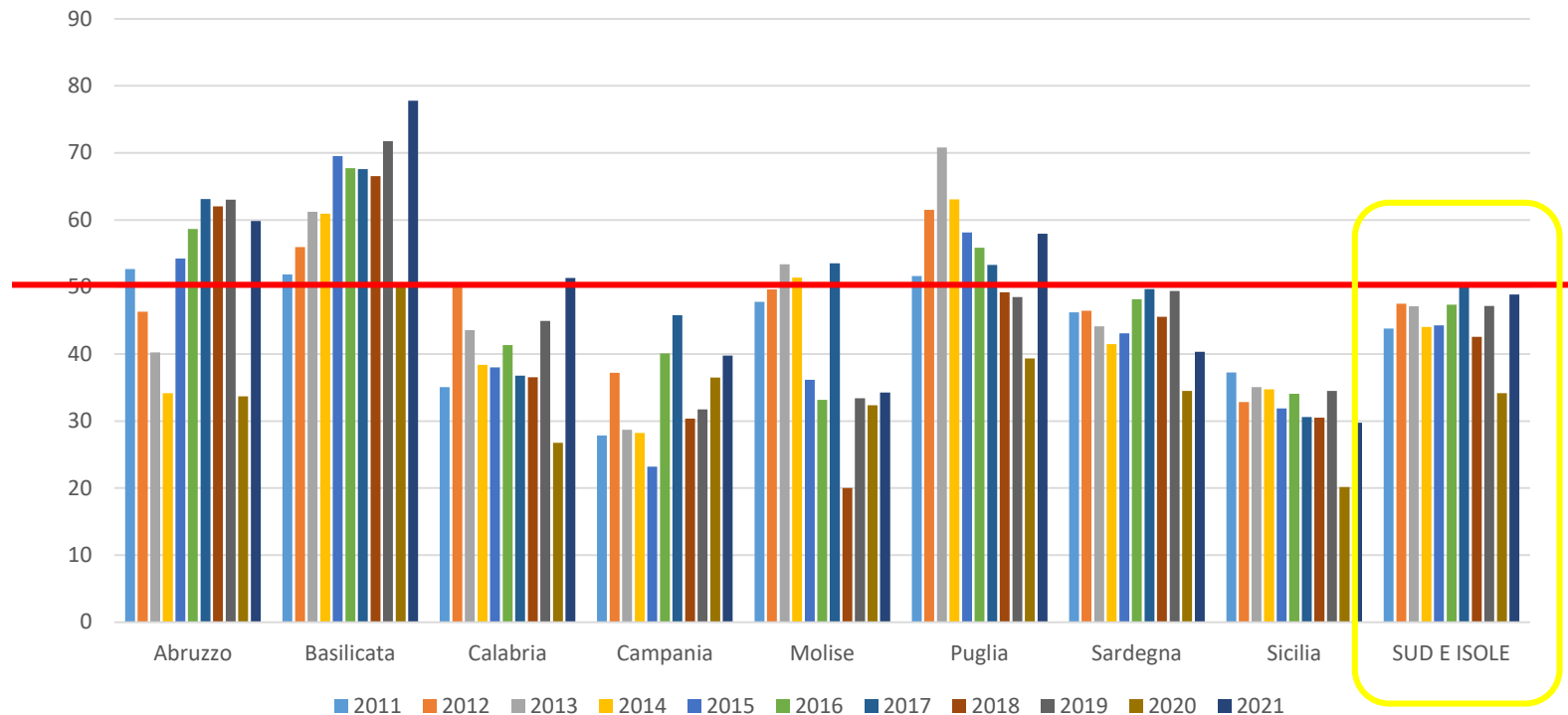
Sud e Isole 2020 ▼ -27%

Estensione corretta inviti % (popolazione ISTAT)





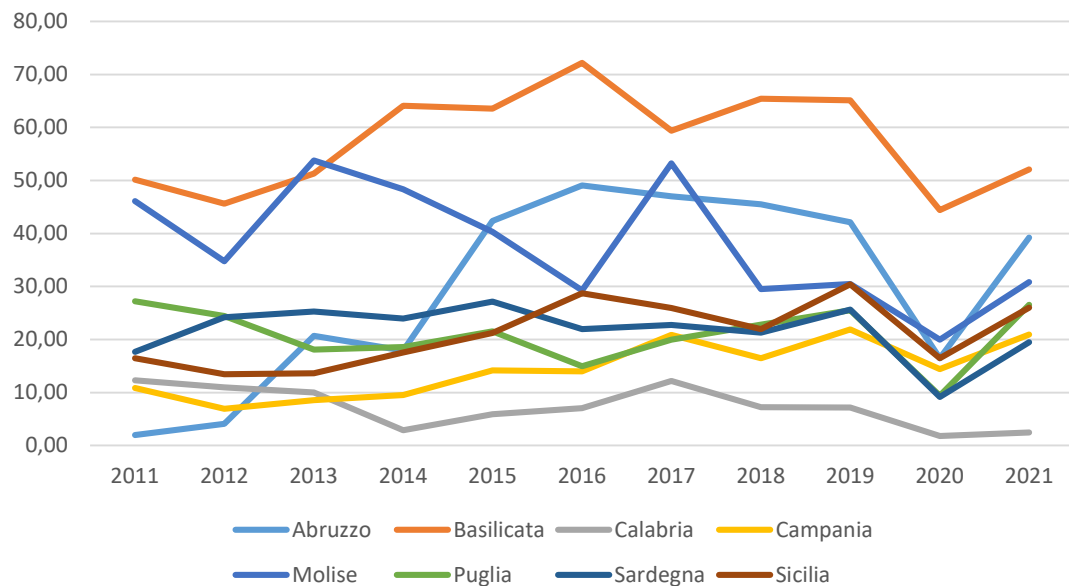
ADESIONE SUD E ISOLE 2011-2021





COPERTURA LEA 2011-2021

Copertura LEA % SUD e ISOLE





Italia a due velocità

AL SUD (*ma non solo*) DIVERSE REALTA'

disomogeneità di offerta



non equità



Due ordini di problemi:

- ***Efficienza dei servizi***
- ***Sensibilità e consapevolezza dei cittadini***



Problematiche:

- ***Di tipo strutturale*** carenza di risorse (personale; tecnologie)
carenza di formazione (pochi corsi di formazione;
formazione sul campo)
- ***Mancanza di programmazione***
- ***Depauperamento di competenze organizzativo-gestionali***
non adeguata allocazione risorse esistenti



GISMa-ONS



Sondaggio conoscitivo dei programmi di screening mammografico

Descrizione modulo

Regione *

Testo risposta breve



Questionario



- Questionario rivolto a **tutte le Regioni**
- Con particolare interesse preliminarmente alle Regioni della macroarea SUD-ISOLE



Il questionario: Lo screening mammografico nella tue Regione:

Coordinamento

Il programma è affidato alle Aziende Sanitarie Locali?

Il programma è coordinato a livello regionale?

Esiste un tavolo di coordinamento tecnico regionale e quali funzioni svolge?

Il tavolo di coordinamento tecnico regionale da quando tempo è stato istituito nella tua Regione e quante volte si riunisce?

Gestionale Screening

Esiste un programma gestionale dedicato di screening regionale?

Esiste un programma gestionale dedicato per ogni azienda sanitaria locale?

Esistono programmi aziendali non dotati di un gestionale dedicato e come vengono supportati nella compilazione delle Survey?

Estensione/adesione all'invito

Quali considera le principali criticità che impediscono di raggiungere i livelli desiderabili di estensione degli inviti?

Quali considera le principali criticità che impediscono di raggiungere i livelli desiderabili di adesione all'invito?



Lo screening mammografico nella tue Regione:

Screening e Centri di Senologia

Il programma di screening è inserito all'interno dei Centri di Senologia?
La gestione degli esami di I e II livello avviene all'interno della stessa Asl ?
La gestione degli esami di I e II livello effettuata dagli stessi professionisti?

Dati Survey

I dati dello screening vengono sottoposti a verifica a livello regionale?
I dati delle Survey sono oggetto di audit a livello Regionale?
I dati dello Screening sono oggetto di audit alla presenza dei professionisti coinvolti?

Azioni di promozione Screening

Quali iniziative ha intrapreso la Regione per potenziare lo screening?

Campagna di comunicazione/informazione

È stata fatta di recente (ultimi tre anni) una campagna di comunicazione e informazione relativamente allo screening mammografico ?

Screening e associazioni di volontariato

Le associazioni di volontariato sono presenti a supporto dello screening mammografico?



Regioni rappresentate nella Survey

Tab1. Distribuzione delle regioni rappresentate nella Survey, per macro area geografica.

Macro area geografica	Tot. Regioni N*	Regioni che hanno risposto N(%)	Regioni che non hanno risposto N(%)
Nord	9	6 (67%)	3 (33%)
Centro	4	4 (100%)	0 (-)
Sud-Isole	8	7 (88%)	1 (12%)
Italia	21	17 (81%)	4 (19%)

- Regioni della macroarea CENTRO e SUD - ISOLE ben rappresentate
- Sud-Isole: l'88% delle regioni del SUD- ISOLE è rappresentato
- SUD -ISOLE manca Basilicata

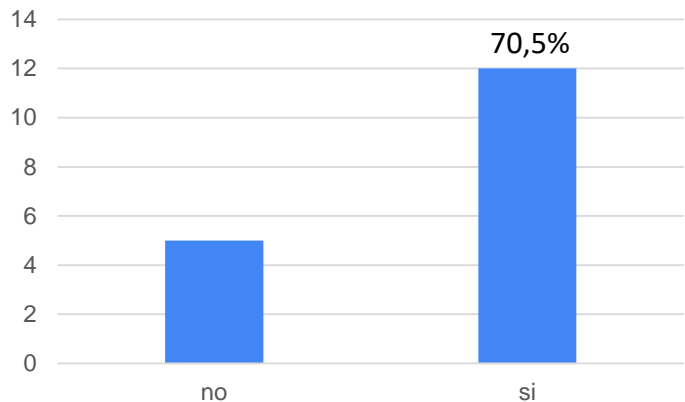
*Macro area geografica definita secondo criteri ONS.
Epidemiol Prev 2015; 39(3) Suppl 1: 1-125



In tutte le regioni che hanno risposto (17/21) i programmi di screening mammografico sono affidati alle singole Aziende Sanitarie Locali

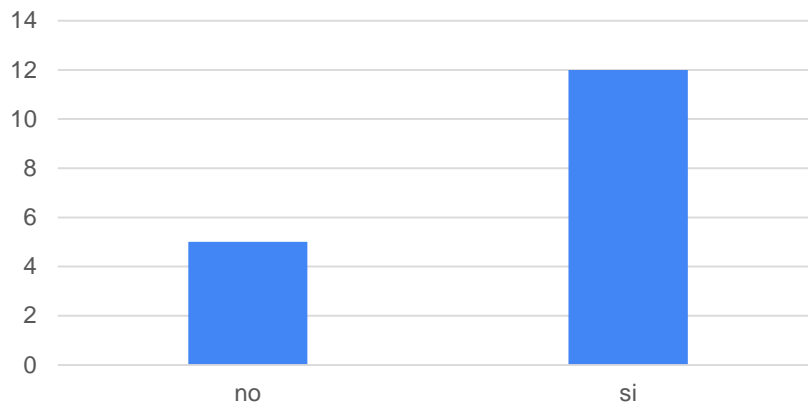
ITALIA (17/21)

Il programma è coordinato a livello regionale?



Lombardia, PA Trento,
Calabria, Molise e Sardegna

Esiste un Tavolo di Coordinamento Tecnico Regionale?



Veneto, Liguria, Umbria,
Calabria, Molise

Delle 12 regioni che hanno tavolo di coordinamento solo 5 hanno risposto sulla frequenza delle riunioni



TCT: SUD E ISOLE

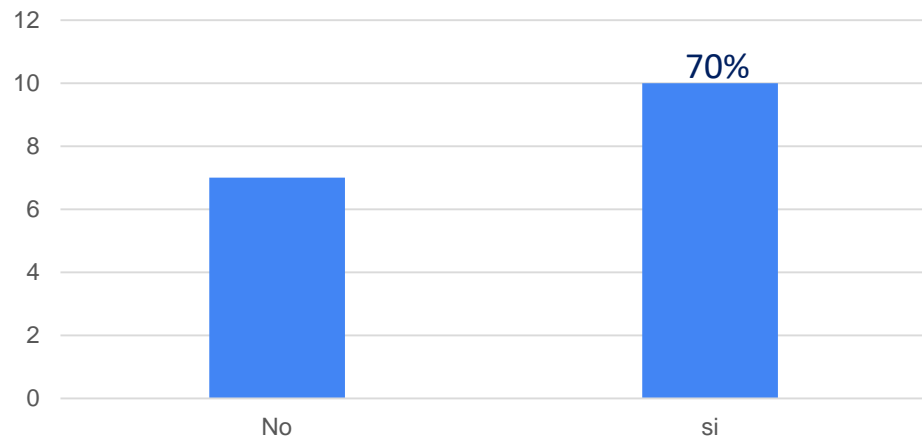
- Calabria, Molise non hanno un tavolo di coordinamento tecnico
- Abruzzo non ha risposto
- Il Tavolo di Coordinamento Tecnico Regionale è stato istituito mediamente:
 - da 2 a 5 anni (in 3/4 Regioni che hanno risposto).
 - da 1 anno in Sardegna
- Il Tavolo di Coordinamento svolge funzioni di:
 - Coordinamento, Controllo, Monitoraggio, Indirizzo (4/5)
 - Coordinamento e monitoraggio (1/5)
- Il TCT si riunisce:
 - semestralmente in Sicilia e Campania
 - ogni bimestre in Puglia.



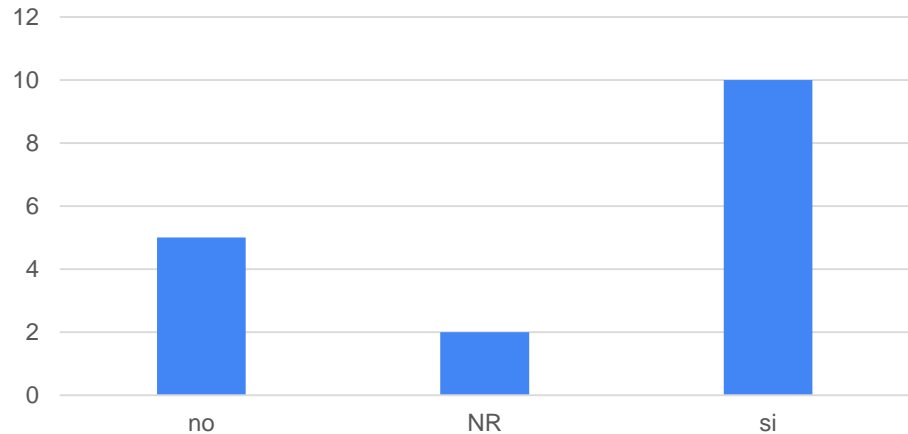
Non esistono realtà Regionali/Aziendali senza programma gestionale

ITALIA (17/21)

Esiste un unico programma gestionale dedicato di screening regionale?



Esiste un programma gestionale dedicato per ogni azienda sanitaria locale?





Quali considera le principali criticità che impediscono di raggiungere i livelli desiderabili di estensione degli inviti?

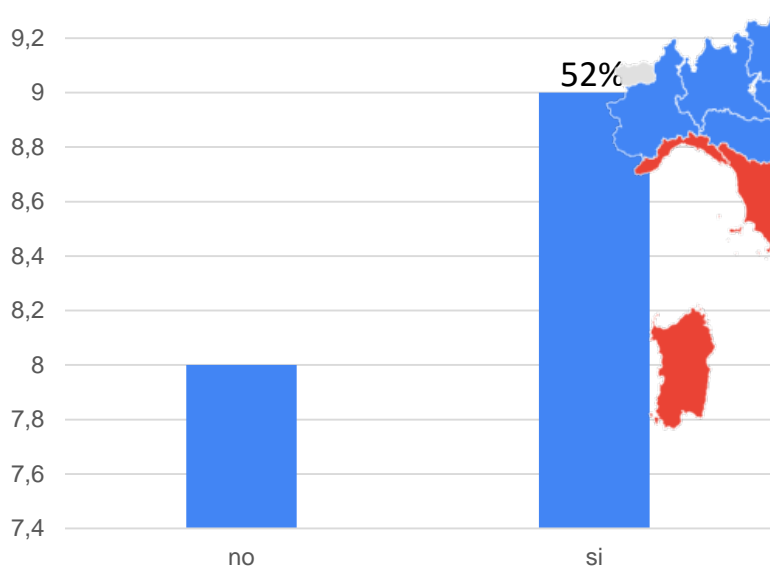
	Strutturali	Organizzative	tecnologiche	Mancanza di un commitment aziendale
Lombardia				
Regione Veneto				
Emilia-Romagna				
PA Trento				
Liguria			X	
Piemonte				
Toscana		X	X	X
Marche				
Lazio				
Umbria		X		X
Calabria	X	X	X	
Sicilia		X		
Molise	X	X		X
Puglia	X	X	X	
Abruzzo	X	X		
Sardegna		X		X
Campania	X	X	X	X

Quali considera le principali criticità che impediscono di raggiungere i livelli desiderabili di adesione all’invito?								
	Carenza informativa	Difetto di comunicazione	Diffidenza nei confronti del programma	Caratteristiche orografiche del territorio	Punti di erogazione raggiungibili con difficoltà	Scarsa integrazione tra programma e MMG	Troppi competitor (privato)	Postalizzazione inviti
Lombardia						X	X	X
Regione Veneto							X	X
Emilia-romagna								
PA Trento							X	X
Liguria						X		
Piemonte						X	X	
Toscana						X		X
Marche						X		
Lazio			X			X	X	X
Umbria						X	X	
Calabria						X		X
Sicilia			X	X		X	X	X
Molise	X	X		X		X		X
Puglia		X				X	X	X
Abruzzo	X	X				X		
Sardegna	X	X				X		X
Campania	X	X						X

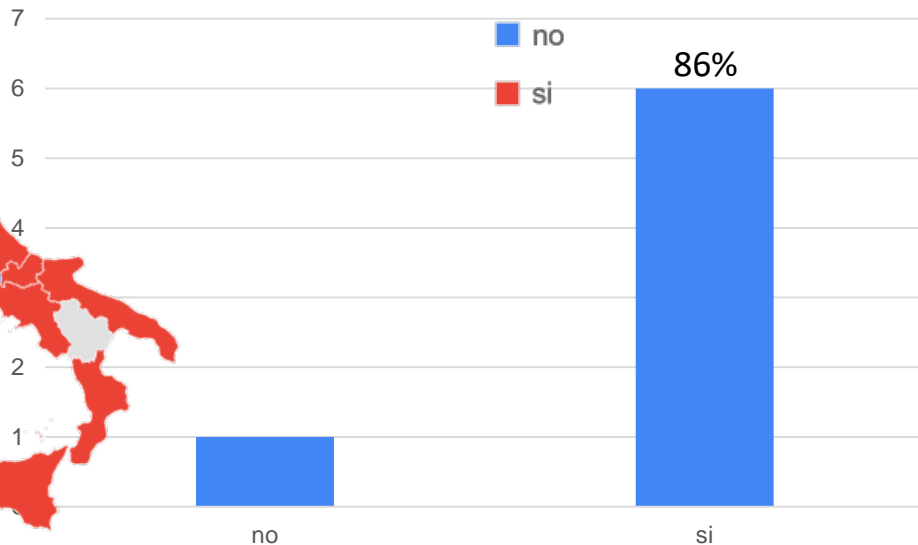


Esistono problemi di recupero informazioni del dato?

ITALIA (17/21)



SUD E ISOLE





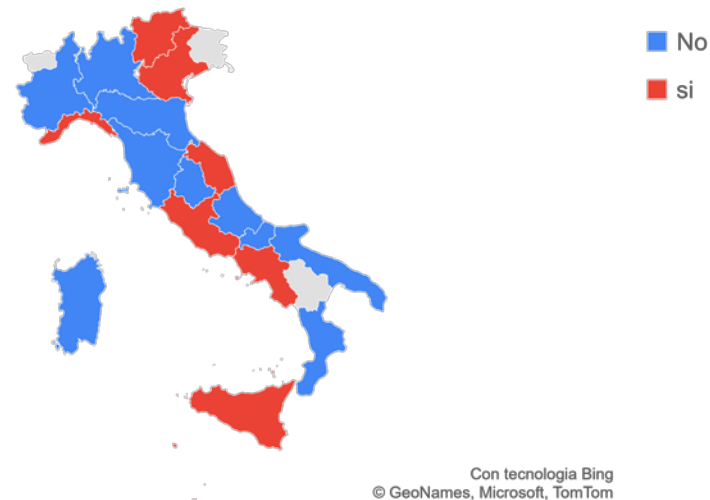
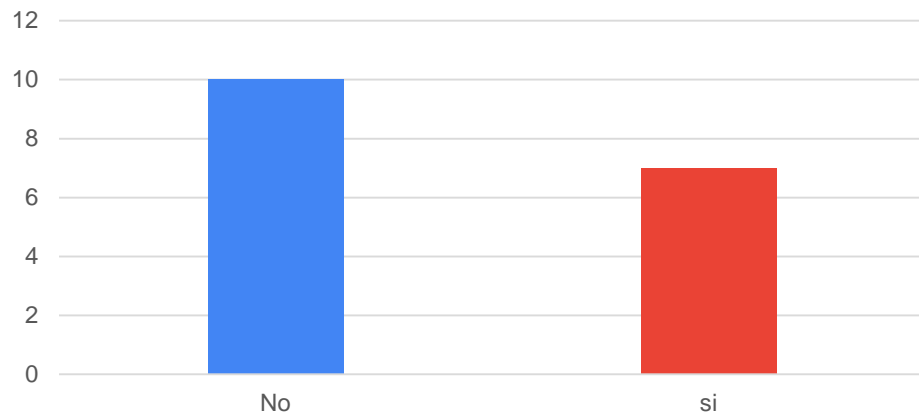
Esistono problemi di recupero informazioni del dato?

Le cause principali sono da attribuire a:

- problematiche informatiche
- problematiche di tipo organizzativo



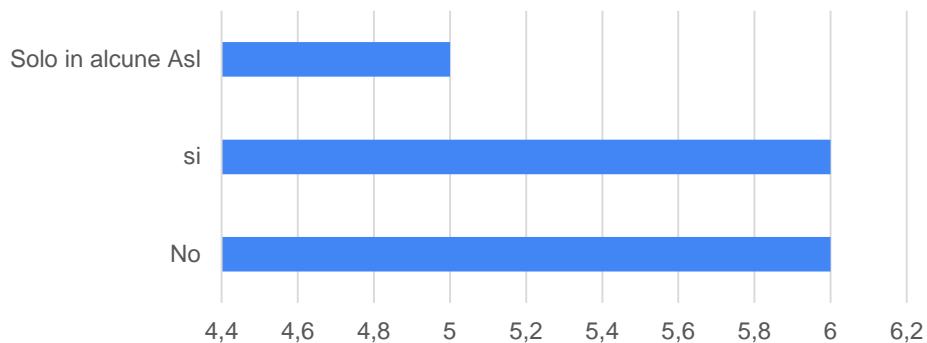
È stata fatta di recente (ultimi tre anni) una campagna di comunicazione e informazione relativamente allo screening mammografico ?



- ✓ In Veneto, Sicilia, Lazio e Campania organizzata a livello Regionale
- ✓ PA Trento e Liguria iniziative locali



Le associazioni di volontariato sono presenti a supporto dello screening mammografico?





Associazioni di volontariato: quali iniziative?

- ✓ Recall non aderenti, supporto numero verde.
- ✓ Organizzazione eventi pubblici e depliant informativi su screening, raccolta fondi, partecipazione a gruppi di lavoro regionali.
- ✓ **Convenzione associazioni e Azienda Sanitaria Locale** per la **promozione dell'adesione allo screening mammografico** e organizzazione di facilitazioni per il raggiungimento delle sedi di erogazione.
- ✓ **Protocolli d'intesa** per il supporto a tutte le iniziative di promozione dello screening attivate dai singoli programmi .
- ✓ Iniziative spot, promozione dell'adesione allo screening mammografico e organizzazione di facilitazioni per il raggiungimento delle sedi di erogazione.
- ✓ Informazione e counselling.
- ✓ Supporto all'accettazione di I e II livello.
- ✓ Supporto alla accoglienza delle utenti che afferiscono alle sedi fisse e mobili.
- ✓ **Coinvolgimento nel coordinamento regionale** in modo particolare per gli aspetti di comunicazioni e informazione alla popolazione target.
- ✓ **Recupero donne non aderenti, sensibilizzazione della popolazione**, sensibilizzazione degli operatori sanitari, attività verso le fasce più deboli (es. donne immigrate), coinvolgimento dei policy maker, partecipazione alle scelte gestionali ed al dibattito scientifico



Quali iniziative ha intrapreso la Regione per potenziare lo screening?

1

- ✓ Delibere per ampliamento delle fasce di estensione 45-49 (da avviare da dicembre 2024) e 70-74
- ✓ PDTA tumore della mammella, corsi di formazione per radiologi e TSRM, campagne con unità mobili, open day
- ✓ Proposta **riorganizzazione strutturale delle attività di screening** che preveda la costituzione di un Coordinamento Tecnico Regionale con la partecipazione, oltre che dei 3 Referenti Regionali degli Screening Oncologici, anche di tutti gli stakeholders da coinvolgere nei programmi di screening, di un social media manager e di personale informatico per aggiornare in tempo reale l'anagrafica regionale ed una riorganizzazione della Struttura Aziendale
- ✓ **Approvazione documenti di programmazione strategica**, riorganizzazione e potenziamento della governance regionale e aziendale.
- ✓ **Strutturazione screening nell'organizzazione delle ASL**. Definizione standard. Approvazione protocolli operativi regionali programmi screening. Potenziamento sistema informativo. Piattaforma comunicazione digitale multicanale. Piano comunicazione per la prevenzione.
allargamento fascia età screening 45-74 anni
- ✓ **Campagne comunicative, creazione portale prenotazione**
- ✓ Delibera in cui sono definiti i requisiti tecnico-organizzativo-professionali
- ✓ Revisione del materiale informativo e **campagna di comunicazione** per tutti i programmi di screening avvenuta nell'occasione della settimana della prevenzione del mese di marzo.
- ✓ Gruppi di lavoro per la redazione di protocolli e di linee di indirizzo, per il coordinamento ed il monitoraggio
- ✓ **Revisione dei provvedimenti normativi al fine di migliorare il coordinamento regionale** che comporterà anche l'estensione fino ai 74 anni dello screening mammografico e del colon retto.



Quali iniziative ha intrapreso la Regione per potenziare lo screening?

2

- ✓ **Inserimento dello screening tra gli obiettivi dei direttori generali;** responsabilizzazione di tutti professionisti inseriti nel percorso nel conseguimento degli obiettivi e coinvolgimento dei medesimi nelle attività di programmazione e monitoraggio; programmazione di campagne informative e comunicative nell'ambito del Programma Libero PL 13 del PRP 2020-2025.
- ✓ Recupero ritardi legati alla pandemia da Covid19, messa in campo di una nuova campagna informativa (partenza prevista per settembre 2023), inserimento di nuovo personale (in alcune asl), acquisto/rinnovo della strumentazione (in alcune asl), rinnovo del piano formativo per gli operatori coinvolti
- ✓ Sviluppo di Gestionale unico regionale, in via di implementazione nelle varie realtà territoriali. Corsi di formazione per gli operatori. Riunioni con i referenti di screening per condivisioni di problematiche e percorsi.
- ✓ Predisposizione di una nuova **campagna di informazione/comunicazione;** ha individuato i referenti aziendali per i singoli livelli dello screening per favorire il processo di confronto, programmazione e monitoraggio regionale



Inefficienza della **macchina** organizzativa

Scarsa sensibilità/fiducia nei
confronti del programma





Inefficienza della macchina organizzativa

Azioni di miglioramento:

- Necessità di una forte ***volontà istituzionale*** (nazionale, regionale, aziendale)
- Allocazione di **risorse infrastrutturali, tecnologiche e umane** (sia quantitative che qualitative) adeguata ai fabbisogni (e *mantenuta nel tempo*)
- ***Potenziamento e consolidamento dei coordinamenti regionali*** di screening (Linea 10

Azione Centrale del PNP 2020-2025)



GISMa
con
veg
no
2023

BARI
17-19
maggio
2023

Screening
mammografico:
impronte,
traiettorie,
percorsi



Destinatari PN: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia



Aree di intervento del PN

- **contrastare la povertà sanitaria**, che ha l'obiettivo di ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari per le persone vulnerabili dal punto di vista socio-economico, mediante il paradigma della sanità pubblica di prossimità, dell'inclusione attiva, dell'integrazione sociosanitaria e di comunità;
- **prendersi cura della salute mentale**, che si pone l'obiettivo di rafforzare i servizi sanitari e potenziare le capacità dei DSM delle ASL/ASP sperimentando modelli integrati di collaborazione con i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorirne il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali;
- **porre il genere al centro della cura**, che intende rafforzare i servizi sanitari per rendere le problematiche della salute di genere centrali rispetto ai percorsi clinico-assistenziali relativi ad alcune delle principali patologie con prevalenza connessa al genere, nella consapevolezza della sua trasversalità e multidisciplinarietà;
- **assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici**, che ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei tre programmi nazionali di screening.



Scarsa sensibilità/fiducia nei confronti del programma

Azioni di miglioramento:

- Aumentare la fiducia del cittadino nei confronti del programma (maggiore efficienza del programma; capillarità)
- Aumentare la consapevolezza: sensibilizzazione dei cittadini con azioni finalizzate ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment) e di interagire con il sistema sanitario attraverso relazioni basate sulla fiducia (engagement)
- Adottare percorsi adeguati ai fabbisogni dei più vulnerabili



Associazioni di volontariato



A.N.D.O.S. onlus
Associazione Nazionale Donne Operate al Seno



Member: EUROPA DONNA
The European Breast Cancer Coalition

Joint venture con le Associazioni di volontariato a livello Regionale e Aziendale

- sollecitare la **presa di coscienza delle istituzioni e delle Asl** ad agire per garantire una pari opportunità di salute alle donne di tutte le regioni italiane.
- Progetti di collaborazione (tavoli regionali) tra le **Regioni** e le **Associazioni di volontariato** che si occupano di tumore al seno sul territorio
- Progetti di collaborazione con **medici** e le **Aziende Sanitarie Locali** di riferimento.




Grazie

- Paola Mantellini
- Stefano Ferretti
- Silvia De Andrea
- e il gruppo di lavoro: Stefano Ferretti; Livia Giordano; Giuseppe Merlino; Gianni Saguatti.

OSPEDALE «GAETANO BERNABEO»

Grazie per l'attenzione

